

# POLITECNICO DI TORINO

ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI INGEGNERE

16 MAGGIO 2000

## INGEGNERIA MINERARIA INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO (Indirizzo: Pianificazione e Gestione Territoriale)

### - TEMA N. 2 -

Il Piano Regolatore di un Comune sito a sud delle immediate vicinanze del Comune di Torino, nell'ambito normativo denominato S12 ed EV1 (di cui è allegato un estratto cartografico) è prevista la predisposizione di un Piano Esecutivo Convenzionato di Libera Iniziativa (P.E.C.L.I.): l'ambito di intervento per la progettazione è stato definito all'interno degli assi stradali di contorno alle aree suddette.

Al candidato è richiesta la predisposizione di un P.E.C.L.I. ai sensi delle vigenti leggi in materia (ed in particolare della L.R. 56/77) sull'area pianeggiante indicata nell'allegata planimetria di P.R.G.C. in scala 1:1.500 ed il cui perimetro è individuato dalle lettere A – B – C- D.

L'area è totalmente sprovvista di urbanizzazioni: si precisa che l'arteria stradale esistente e totalmente servite da infrastrutture (Acquedotto, Fognature, Pubblica Illuminazione, Rete Enel, Gas e Telefonica) è quella immediatamente a ovest dell'area interessata dallo Strumento Urbanistico Esecutivo. In sede di progetto la disposizione dell'arteria stradale intersecante le due aree può essere modificata dal candidato a secondo delle esigenze progettuali.

In realtà, con variante al Piano Regolatore, ai sensi dell'articolo 17 della L.R. 56/77 l'individuazione "S12" ed "EV1" non implica assolutamente nessun vincolo progettuale relativamente alla localizzazione delle aree a Servizi (S12) che dovrà essere rideterminata in sede di progetto dal punto di vista dimensionale e rilocalizzata in funzione delle esigenze progettuali.

Si precisa che anche sull'area S12 viene conteggiata la capacità volumetrica definita dall'indice di fabbricabilità territoriale individuata dal P.R.G.C..

Il progetto pertanto dovrà essere sviluppato nel rispetto dei seguenti parametri urbanistici, che risultano individuati nella "Scheda Normativa" allegata alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore e che qui di seguito si riportano:

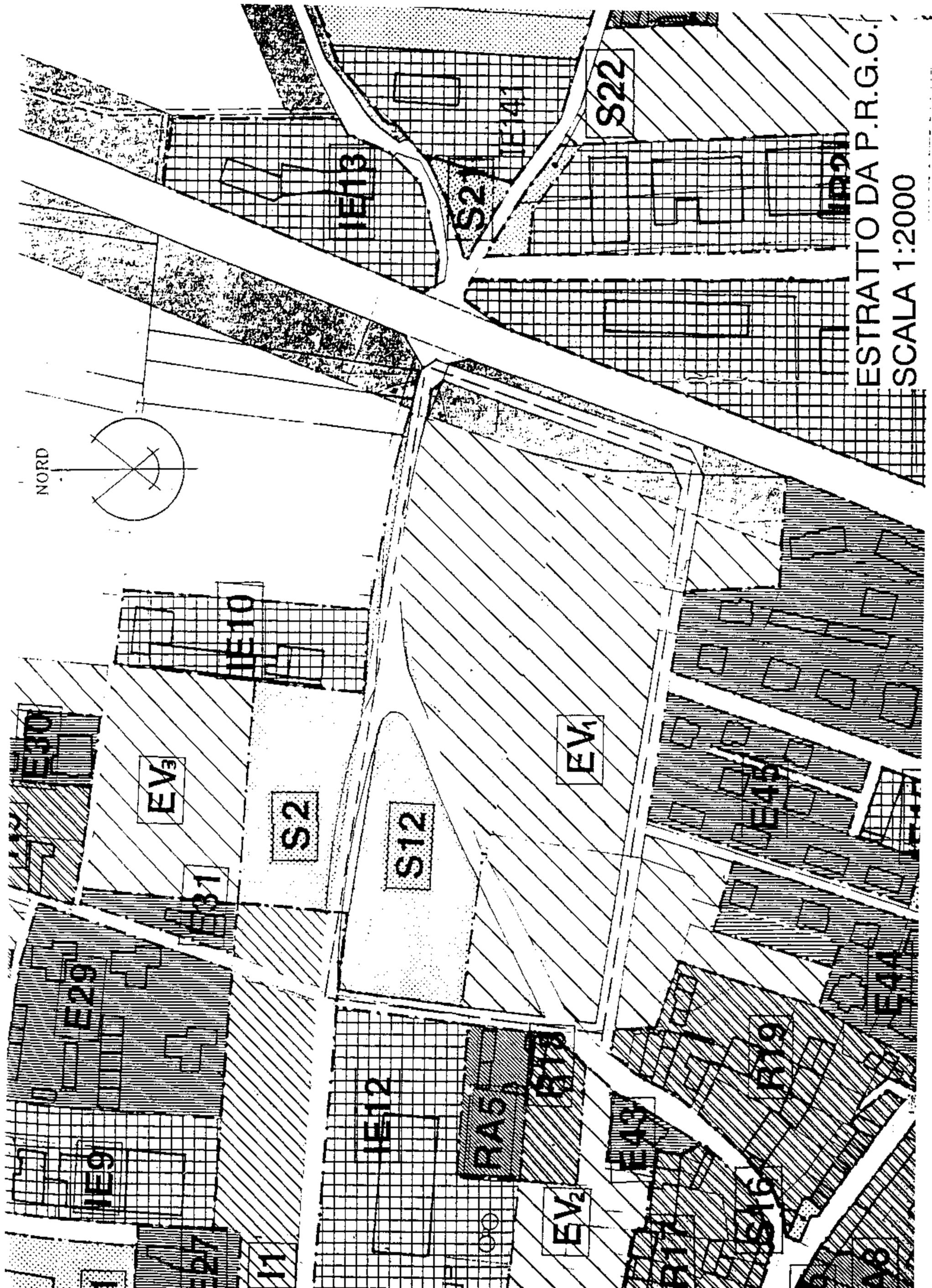
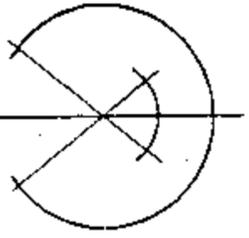
- a) indice di fabbricabilità territoriale: 1.50 mc/mq;
- b) rapporto di copertura: max 1/3;
- c) distanza minima dai confini: 5 m;
- d) n. piani fuori terra: 4
- e) altezza massima alla gronda: 13.00 m;

Al candidato è richiesto lo sviluppo dei punti qui di seguito elencati:

- 1) Progetto planivolumetrico del P.E.C.L.I. dell'area S12 ed EV1 come sopra indicata con piante e sezioni in scala 1:500 esplicitante:
    - 1.1) ubicazione dei fabbricati;
    - 1.2) tracciato delle strade veicolari e dei parcheggi pubblici e privati;
    - 1.3) tracciato delle strade pedonali;
    - 1.4) tracciati delle reti di fognatura, acquedotto, pubblica illuminazione ecc.;
    - 1.5) aree destinate alle attrezzature collettive a verde pubblico;
    - 1.6) aree destinate a verde privato;
    - 1.7) schemi edilizi a giustificazione della progettazione urbanistica proposta;
    - 1.8) verifica schematica del soleggiamento;
    - 1.9) alcuni schemi grafici o schizzi prospettici o assonometrici, come verifica fisico-visuale della soluzione proposta;
  - 2) Relazione tecnica, come prevista dalle vigenti normative regionali, contenente una relazione illustrativa redatta in forma concisa dell'intervento, con l'evidenziazione di tutti i dati del P.E.C. e con la specificazione delle quantità di aree da dismettere per servizi in riferimento agli standards di legge (lo standard urbanistico di riferimento è quello di 25 mq per abitante considerando 1 abitante pari a 100 mc);
  - 3) Schema di relazione geotecnica, dandosi per nota la situazione geolitologica dell'area sud di Torino;
  - 4) Bozza di relazione finanziaria dell'intervento che metta in evidenza:
    - 4.1) l'importo relativo ai costi per oneri di urbanizzazione primaria;
    - 4.2) l'importo dovuto per oneri di urbanizzazione secondaria;
    - 4.3) la valutazione di massima dell'importo degli investimenti privati;N.B.: - Per il calcolo degli oneri di urbanizzazione primaria si ricorda la necessità di eseguire in ogni caso un computo metrico estimativo di massima degli interventi.  
Vengono inoltre riportati, per le opportune considerazioni normative e di progetto, i seguenti oneri unitari di urbanizzazione approvati dal C.C. del Comune interessato:
    - urbanizzazione primaria Lit/mc 31.450;
    - urbanizzazione secondaria Lit/mc 32.250;
  - 5) Proposta di parcella professionale ai sensi delle vigenti disposizioni in materia (con l'esplicitazione dell'IVA e degli ulteriori contributi di legge), relativa alla elaborazione del P.E.C.L.I. esteso all'area S12 ed EV1 di Piano Regolatore e definito dai parametri urbanistici di cui alle premesse.
- 

Si precisa che l'ammissione alla prova orale è comunque subordinata ad una valida ed esauriente trattazione e sviluppo dei punti 1.1, 1.2, 1.4, 1.5, 3, 4 e 5.

NORD



ESTRATTO DA P.R.G.C.  
SCALA 1:2000